

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento Regionale dell' Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** a Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e sue successive modifiche ed integrazioni recante "Norme in materia ambientale";
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e sue successive modifiche ed integrazioni, articolo 68, comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" e, in particolare, l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
- VISTA** la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante "Disposizioni in materia di delitti ambientali";
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 "Legge di stabilità regionale 2020-2022" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 28 del 14 maggio 2020, Parte I;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 28 del 14 maggio 2020, Parte I, Suppl. Ord.;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS";
- VISTO** il Decreto Assessoriale 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Assessoriale 22 ottobre 2007 "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e dall'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente;

- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione" (di seguito C.T.S.), con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12 recante l'emanazione del *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Assessoriale 28 febbraio 2020, n. 57/GAB che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189 e il funzionamento della C.T.S.;
- VISTO** il Decreto Assessoriale 23 luglio 2019, n. 311/GAB con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della C.T.S. in sostituzione dei componenti dimissionari e di quelli revocati con DD.AA. nn. 93/GAB e 94/GAB dell'8 marzo 2019;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina integrazione componenti della C.T.S.;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11/03/2015 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTO** il D.P.R. n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l'On. Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** Il D.D.G. del 6/08/2019, n. 704 con il quale con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- VISTO** il D.A. n. 11 del 24 gennaio 2020 con il quale si dichiara conclusa con esito positivo, con condizione, la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. e dell'art. 2 del D.A. Ambiente 30 marzo 2007 e s.m.i. relativa all' *"Intervento di ripristino della rinaturazione senza opere fisse, così come riportato nelle prescrizioni del D.R.S. n. 622 del 10.06.2004 e riportate altresì nella C.D.M. n. 296/2008 del 07.08.2008 - Progetto definitivo su autorizzazione del GIP del 6 aprile 2018 e nulla osta dell'Amministratore Giudiziario del 7*

aprile 2018”, Sikania Resort and SPA, ricadente nel Comune di Butera (CL), presentato dalle Società Falconara S.r.l. e Lindberg Hotels S.r.l. (Già Eden Travel Group (S.r.l.);

CONSIDERATO che la prescrizione n. 1 del D.A di cui al superiore visto dispone: *Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere presentato per l'approvazione un piano di monitoraggio ambientale (ante operam e post operam) sulle componenti vegetazione, fauna e misure sull'accumulo della sabbia nelle opere di consolidamento (con le medesime modalità operative riportate nella TAV. F Monitoraggio pre-cantgiere). Il PMA dovrà indicare i tempi e el modalità delle attività di monitoraggio;*

VISTA la nota protocollata in ingresso al Dipartimento dell'Ambiente in data 20 aprile 2020 con il n. 20396 con la quale la Ditta Falconara S.r.l. – SIKANIA Resort & Lindberg Hotels S.r.l. in ossequio alla condizione ambientale n. 1 di cui al DA n. 11 del 24 gennaio 2020, giusto parere della CTS n. 267 del 18 dicembre 2019, trasmette il Piano di Monitoraggio Ambientale di cui al superiore considerata costituito dai seguenti elaborati:

PRESO ATTO che con nota DRA prot. n. 31514 del 9 giugno 2020, è stato comunicato alla Commissione Specialistica per le Valutazioni Ambientali, per il seguito di competenza, l'avvenuto caricamento della documentazione di cui al superiore visto sul Portale delle Valutazioni Ambientale, codice procedura n. 71;

VISTA la pec del 27 luglio 2020, protocollata in ingresso al Dipartimento dell'Ambiente in data 28 luglio 2020 con il n. 43260 con la quale la Ditta Falconara S.r.l. – SIKANIA Resort & Lindberg Hotels S.r.l. trasmette la Tav.G.a Piano di Monitoraggio Ambientale-addeddum;

ACQUISITA la nota della C.T.S. prot. n. 45592 del 5 agosto 2020, con la quale è stato trasmesso il parere n. 255 del 5 agosto 2020;

ACQUISITO il parere n. 11 approvato nella seduta della C.T.S. del 5 agosto 2020 (composto da n. 3 pagine) con il quale si esprime l'ottemperanza alla prescrizione n. 1 del D.A n. 11 del 24/01/2020;

RITENUTO di dover dichiarare **ottemperata** la prescrizione n. 1 di cui al D.A. n. 11 del 24 gennaio 2020 relativo all' *“Intervento di ripristino della rinaturazione senza opere fisse, così come riportato nelle prescrizioni del D.R.S. n. 622 del 10.06.2004 e riportate altresì nella C.D.M. n. 296/2008 del 07.08.2008 - Progetto definitivo su autorizzazione del GIP del 6 aprile 2018 e nulla osta dell'Amministratore Giudiziario del 7 aprile 2018”*, Sikania Resort and SPA, ricadente nel Comune di Butera (CL), presentato dalle Società Falconara S.r.l. e Lindberg Hotels S.r.l. (Già Eden Travel Group (S.r.l.);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si dichiara **ottemperata** la prescrizione n. 1 di cui al D.A. n. 11 del 24 gennaio 2020 relativo all' *“Intervento di ripristino della rinaturazione senza opere fisse, così come riportato nelle prescrizioni del D.R.S. n. 622 del 10.06.2004 e riportate altresì nella C.D.M. n. 296/2008 del 07.08.2008 - Progetto definitivo su autorizzazione del GIP del 6 aprile 2018 e nulla osta dell'Amministratore Giudiziario del 7 aprile 2018”*, Sikania Resort and SPA, ricadente nel Comune di Butera (CL), presentato dalle Società Falconara S.r.l. e Lindberg Hotels S.r.l. (Già Eden Travel Group (S.r.l.).

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. 255/2020 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale durante la seduta del 5 agosto 2020.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 357 del 8/09/1997 e ss.mm.ii e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.

Articolo 5

Copia del presente decreto sarà notificata all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta, cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

Articolo 6

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.8.2014, n. 21, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana in forma di avviso e sul **Portale Valutazioni Ambientali** di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura 71, per rispondere alla necessità di informazione e partecipazione del pubblico prevista dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998.

Avverso al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo,

28 SET. 2020

L'Assessore
On. Avv. Salvatore Cordaro





Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

OGGETTO: *“Intervento di ripristino della rinaturazione senza opere fisse, così come riportato nelle prescrizioni del D.R.S. n. 622 del 10.06.2004 e riportate altresì nella C.D.M. n. 296/2008 del 07.08.2008. Progetto definitivo su autorizzazione del GIP del 6 aprile 2018 e nulla osta dell’Amministratore Giudiziario del 7 aprile 2018.”.*

Sigla Progetto: *“CL3 V.I. 6”*

Proponente: *“Ditta Falconara S.r.l. – SIKANIA resort & Lindberg Hotels S.r.l. (già Eden Travel Group S.r.l.)”*

Procedimento: verifica di ottemperanza

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nell’apposito web-disk.

PARERE C.T.S. n. 255 del 05/08/2020

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm. ii" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, concernente “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;

VISTO il D.A. n.207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

VISTE le note assessoriali prot. n.5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota di trasmissione, prot. n. 20396 del 20/04/2020, del Piano di Monitoraggio Ambientale per la verifica di ottemperanza della prescrizione n.1;

VISTA la nota prot. DRA n.43260 del 28 luglio 2020 di integrazione documentale volontaria allo stesso Piano di Monitoraggio Tav.G.a Piano di Monitoraggio Ambientale-addendum;

VISTO il D.A. n.11 del 24/1/2020 con il quale si dichiara conclusa con esito positivo la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. e dell'art. 2 del D.A. 30 marzo 2007 e s.m.i. relativa all'*Intervento di ripristino della rinaturazione senza opere fisse, così come riportato nelle prescrizioni del D.R.S. n. 622 del 10.06.2004 e riportate altresì nella C.D.M n. 29612008 del 07.08.2008 - Progetto definitivo su autorizzazione del GIP del 6 aprile 2018 e nulla osta dell 'Amministrazione Giudiziario del 7 aprile 2018" presentato dalla Società Falconara S.r.l. - SIKANIA resort & Lindberg Hotels S.r.l. (già Eden Travel Group S.r.l.), con sede legale in Pesaro, Via degli Abeti, 24, con condizione;*

CONSIDERATO che la prescrizione n. 1 del Parere n. 11 del 24/1/2020 recita: *Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere presentato per l'approvazione un piano di monitoraggio ambientale (ante operam e post operam) sulle componenti vegetazione, fauna e misure sull'accumulo di sabbia nelle opere di consolidamento (con le medesime modalità operative riportate nella TA V. F Monitoraggio pre-cantiere). Il PMA dovrà indicare i tempi e le modalità delle attività di monitoraggio.*

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal proponente:

Tav G Piano di Monitoraggio Ambientale

Tav G.a Piano di monitoraggio Ambientale addendum

CONSIDERATO che il Piano di monitoraggio ambientale presentato prevede tre fasi ognuna delle quali comprenderà le diverse azioni così strutturate:

1. Monitoraggio pre cantiere Ante Operam

Azione 1.1- Analisi del vento

Azione 1.2 – Analisi dell’accumulo di sabbia

Azione 1.3 – Analisi degli habitat

2. Monitoraggio durante il Cantiere

Azione 2.1 – Analisi degli habitat

Azione 2.2- Analisi del vento

3. Monitoraggio post cantiere Post Operam



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Azione 3.1 – Analisi dell'accumulo di sabbia sulle strutture di contenimento realizzate

Azione 3.2 – Analisi degli habitat

Azione 3.3- Analisi del vento

Azione 3.4 – Analisi e monitoraggio delle fallanze

Il Piano di monitoraggio (PMA) oltre alla fase di Ante operam e di Post operam prevede anche una fase di monitoraggio durante la fase di cantiere al fine di avere una completezza di dati e poter monitorare nel modo ottimale l'evoluzione della vegetazione e dell'habitat dunale. Il PMA sarà svolto secondo quanto previsto nella tabella del cronoprogramma (2018-2021). Per quanto riguarda la componente vegetazione verrà condotta su n. 8 punti di indagine su transetti longitudinali; per quanto riguarda l'analisi sull'accumulo di sabbia all'interno dell'area dunale verrà monitorata la funzionalità degli interventi di contenimento realizzati attraverso il a) posizionamento di n°4 barriere frangivento delle dimensioni di 1 x 0,50 metri (fuori terra) per poter monitorare e misurare il vento prevalente e il relativo trasporto eolico della sabbia; b) posizionamento lato nord- nord/est a contorno dell'area dunale delimitata di una struttura a protezione del cordone dunale al fine di evitare la dispersione eolica della sabbia; c) posizionamento di n°4 contenitori per la raccolta giornaliera della sabbia in modo da poter avere il quantitativo in massa della sabbia movimentata dal vento; d) posizionamento di un paletto metrico per la misurazione della crescita della duna; e) posizionamento di due web-cam per monitorare l'area interdetta; f) posizionamento di una centralina meteorologica; g) individuazione di otto punti per rilievi areali della vegetazione; h) individuazione di tre transetti (A, B, C) per monitorare l'andamento della crescita della duna. Per quanto riguarda la fauna il monitoraggio verterà sui tre gruppi di specie considerabili buoni indicatori ambientali: invertebrati, micromammiferi e uccelli con rilievi in fase ante operam e post operam nel periodo primaverile-estivo.

VALUTATO che il Piano di monitoraggio ambientale è conforme a quanto indicato nella prescrizione n.1

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale della Regione Siciliana

ESPRIME

il seguente parere relativamente alla verifica di ottemperanza della prescrizione del D.A. n.11 del 24/1/2020

La prescrizione n.1 è ottemperata

